



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

DECRETO N. 1674/2024

OGGETTO: Avviso Pubblico “Giovani in Biblioteca” – Comune di RICADI (VV) – Revoca dal beneficio del finanziamento riconosciuto con decreto dipartimentale n. 494/2023 per la realizzazione del progetto “Ricadi Social Learning Point”.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto- legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTA la Decisione UE 2021/2316 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 dicembre 2021, con la quale, su proposta della Commissione Europea, il 2022 è stato dichiarato “Anno europeo dei giovani”;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

VISTO l'art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021, ai sensi del quale *“Al fine della celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani, è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per il medesimo anno, per la realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani”*;

PRESO ATTO che la predetta somma, pari a 5 milioni di euro, è stata attribuita al cap. 853 denominato *“Fondo per le politiche giovanili”*, istituito presso il Centro di Responsabilità 16 *“Politiche giovanili e servizio civile universale”* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, E.F. 2022;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 1° marzo 2022, emanato in attuazione del menzionato art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021 e recante gli indirizzi e i criteri, nonché le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani, per la celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani;

VISTO in particolare l'art. 3 del citato decreto che attribuisce carattere di priorità, tra l'altro, alla creazione e valorizzazione di spazi di aggregazione giovanile, in cui condividere percorsi e occasioni formative e culturali, anche attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti pubblici o del privato sociale, quali associazioni, fondazioni o altre organizzazioni giovanili, senza fine di lucro, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici;

CONSIDERATO che, in occasione delle celebrazioni del riferito Anno europeo dei giovani, il Dipartimento, in qualità di coordinatore nazionale per il Governo italiano, ha inteso finanziare attraverso un Avviso pubblico, denominato *“Giovani in Biblioteca”* (di seguito *“Avviso”*), per un importo pari ad euro 12.000.000,00, progetti volti alla realizzazione di azioni tese a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 721 del 5 agosto 2022 recante approvazione del predetto Avviso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 25 giugno 2024 al n. 1825, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella, dirigente di II fascia referendaria del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatrice dell'Ufficio per le politiche giovanili nell'ambito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito *“Dipartimento”*);

VISTO il decreto dipartimentale n. 1132 del 26 luglio 2024, regolarmente registrato dall'UBRRAC in data 30 luglio 2024 con il visto n. 3128, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stata conferita la delega di firma degli atti di gestione adottati nell'ambito delle competenze dell'Ufficio cui è preposta;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

CONSIDERATO che l'Avviso prevede una procedura cd. "a sportello" in quanto sono finanziabili, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, le proposte progettuali che ottengono un punteggio non inferiore a 70/100;

VISTO il decreto dipartimentale n. 494 datato 25 maggio 2023, recante approvazione di un primo elenco di proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili, con cui, tra l'altro, il Comune di Ricadi (di seguito "Beneficiario") è stato individuato quale beneficiario di un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "*Ricadi Social Learning Point*";

VISTE le "*Linee guida per la rendicontazione delle spese progettuali*", pubblicate dal Dipartimento;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 31/01/2024 tra il Beneficiario e il Dipartimento volta a disciplinare i rapporti tra le Parti e, in particolare, la realizzazione delle attività progettuali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

PRESO ATTO dell'avvio delle attività progettuali avvenuto in data 05/04/2024, così come dichiarato dal legale rappresentante del Comune e della contestuale richiesta di erogazione della prima quota di finanziamento;

PRESO ATTO che, a seguito delle verifiche propedeutiche all'erogazione della prima quota di finanziamento, è emerso a carico del Beneficiario un debito nei confronti dell'INPS di euro 14.185,77;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 156277 in data 25/06/2024, con la quale il Dipartimento ha invitato il Comune a regolarizzare la propria posizione contributiva, intesa quale condizione necessaria all'erogazione della prima quota di finanziamento, atteso che, nell'ipotesi di attivazione dell'intervento sostitutivo, la conseguente riduzione della quota di finanziamento non avrebbe assicurato la piena realizzazione delle attività progettuali e la mancata regolarizzazione delle posizione contributiva avrebbe potuto indurre il Dipartimento a valutare l'eventuale revoca del finanziamento, con contestuale risoluzione di diritto della Convenzione;

VISTA la nota datata 03/07/2024, acquisita con prot. DGSCU n. 157608, con la quale il Beneficiario ha precisato che *«la mancata regolarità del DURC è legata alla richiesta da parte dell'Inps di un credito non dovuto per mancato collegamento tra versamenti effettuati e flussi inoltrati nel 2012. [...] Per assurdo, sanare la situazione debitoria con un altro versamento, esporrebbe l'Amministrazione ed i Responsabili del Servizio interessati a danno erariale ed eventuali segnalazioni alla Corte dei Conti...»*;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 158754 in data 10/07/2024, con la quale il Dipartimento ha rappresentato che, secondo la normativa vigente, lo stesso è tenuto ad effettuare le necessarie verifiche della regolarità contributiva (DURC) prima di poter erogare qualsiasi quota di cofinanziamento/finanziamento pubblico, ribadendo la necessità di regolarizzare la situazione contributiva, entro e non oltre il 31 luglio 2024;

PRESO ATTO che tra gli impegni assunti dal Beneficiario, specificati all'art. 3, comma 1, della citata Convenzione e, in particolare al *sub* 6, è previsto l'obbligo di *«rispettare la normativa civilistica, fiscale, previdenziale e assicurativa, assistenziale e del lavoro, nonché le disposizioni vigenti in materia di*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica, provvedendo anche alle verifiche di regolarità fiscale e contributiva dei partner ed esonerando espressamente il Dipartimento da ogni e qualunque responsabilità in tal senso»;

CONSIDERATO che, a più di 8 mesi dall'avvio delle attività progettuali, la predetta posizione contributiva risultava ancora irregolare, non permettendo l'erogazione del finanziamento, con nota prot. DGSCU n. 182479 in data 16/09/2024 il Dipartimento ha avviato il procedimento di revoca dal beneficio del finanziamento riconosciuto, ai sensi dell'art. 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la nota datata 27/09/2024, acquisita con prot. DGSCU n. 197632, con la quale il Beneficiario ha precisato che «... il Comune ha chiesto la rateizzazione del debito dovuto all'Inps e che la pratica anche se in attesa di definizione sarà, alla luce di riscontri telefonici, positivamente evasa»;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 203438 in data 07/10/2024, con la quale il Dipartimento ha chiesto copia dell'istanza di rateazione presentata dal Comune all'INPS, nonché copia del relativo mod. F24 attestante l'avvenuto pagamento della prima rata del piano di ammortamento, che costituisce un comportamento concludente che perfeziona la dilazione;

CONSIDERATO che il mancato o parziale pagamento della predetta rata, entro il termine assegnato, comporta l'annullamento del piano di ammortamento della rateazione INPS e preclude la possibilità di proporre una nuova dilazione sulle medesime partite;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 211788 in data 28/11/2024 con la quale il Dipartimento ha informato il Comune circa l'intenzione di voler procedere alla formalizzazione del provvedimento di revoca, stante il mancato riscontro alla predetta nota e considerato il periodo di circa tre mesi trascorso dall'avvio del procedimento;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1, della Convenzione sottoscritta tra le Parti, secondo cui “Il Dipartimento ha la facoltà di pronunciare la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la revoca del finanziamento pubblico, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con conseguente recupero delle somme eventualmente già corrisposte...” al verificarsi di determinate condizioni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla revoca del finanziamento riconosciuto al Comune di Ricadi, con decreto dipartimentale n. 494/2023;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

1. Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Convenzione sottoscritta tra le Parti in data 31/01/2024, è disposta la revoca del finanziamento riconosciuto al Comune di Ricadi per la





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

realizzazione del progetto “*Ricadi Social Learning Point*”, di cui al decreto dipartimentale n. 494 datato 25 maggio 2023, ed è contestualmente risolta di diritto la riferita Convenzione.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa innanzi al Tribunale Amministrativo Regione per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.; è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale <https://www.politichegiovanili.gov.it/> e nella sezione dedicata all’iniziativa contenuta nella pagina “Amministrazione Trasparente” del sito del Governo.

Roma, 20/12/2024

dott.ssa Rosaria Giannella
LA COORDINATRICE DELL’UFFICIO

UPG: ATS/ef

